

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 31 marzo 2003, n. 7 "Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici. Abrogazione della legge regionale 26 luglio 1997, n. 23 (disciplina delle attività delle agenzie di viaggio e turismo)" ed in particolare:
- l'art. 10 - commi 1 e 2 - nei quali è disposto che il possesso dei requisiti necessari per esercitare la direzione tecnica di una agenzia di viaggio è dimostrato dall'essere nelle condizioni previste dall'art. 4 del decreto legislativo 23 novembre 1991, n. 392, o dall'aver frequentato apposito percorso formativo abilitante;
- il 3° comma, dello stesso articolo 10 laddove stabilisce che la Giunta regionale determina i criteri e le modalità dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di direttore tecnico nonché i termini per l'effettuazione degli stessi;

Visti:

- la L.R. 01 febbraio 2000, n. 4 "Norme per la disciplina delle professioni turistiche di accompagnamento";
- la L.R. n. 12 del 30/06/2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".
- gli "Indirizzi per il sistema formativo integrato dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e delle politiche del lavoro – Biennio 2003/2004", approvati con deliberazione del Consiglio Regionale n. 440 del 19/12/2002 (proposta della Giunta regionale n. 2359 del 2/12/2002);
- la propria deliberazione n. 177 del 10 febbraio 2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale", in cui si definisce una nuova e articolata classificazione delle tipologie d'azione programmabili sui piani di formazione professionale regionali e provinciali;
- la propria deliberazione n. 1475 del 1 agosto 1997 "Direttive attuative per la formazione professionale e l'orientamento – Triennio 1997/1999" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al Cap.II "La certificazione dei percorsi formativi e delle competenze acquisite";

- la propria deliberazione n.1093 del 6 luglio 1998 avente ad oggetto "Disposizioni per la preparazione professionale e per la effettuazione delle prove d'esame per direttori tecnici di agenzie di viaggio e turismo in attuazione della L.R. n. 23/1997, ed in attuazione delle direttive regionali adottate con delibera di Giunta regionale n. 1475/1997";
- la propria deliberazione n. 1992 del 01 ottobre 2001, avente per oggetto "Modalità attuative per l'organizzazione dei percorsi formativi, per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento".

Considerato che nelle more dell'emanazione degli atti regolamentari della succitata L.R. 12/03, nella descrizione della professione del direttore tecnico di agenzia di viaggi si fa riferimento al profilo dei compiti e competenze di cui al documento regionale "Direttore tecnico di agenzia di viaggio - profilo tipo e standard formativi" allegato in estratto alla succitata delibera di G.R. n. 1093/98.

Preso atto:

che le forze sociali interessate al settore e gli assessorati provinciali competenti negli incontri del 28 novembre 2002 e 12 dicembre 2002, la cui documentazione è conservata agli atti del Servizio turismo e qualità aree turistiche, hanno confermato la validità dei compiti e competenze del direttore tecnico di agenzia di viaggio riportate nel documento di cui al punto precedente e nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

della composizione della commissione d'esame e delle modalità attuative per l'organizzazione dei percorsi formativi per l'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche di accompagnamento di cui alla delibera n. 1092/01.

Ritenuto necessario, in accordo con le parti sociali e gli assessorati provinciali competenti, di rivedere, in analogia a quanto previsto per le professioni turistiche di accompagnamento, di dover procedere all'approvazione di nuove modalità e criteri per l'attuazione dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di direttore tecnico, secondo quanto riportato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo Dott. Uber Fontanesi e, per quanto di competenza, dal Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro Dott.ssa Cristina Balboni ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di confermare, nelle more dell'emanazione degli atti regolamentari della L.R. 12/03, la descrizione del profilo dei compiti e delle competenze del direttore tecnico di agenzia di

- viaggio, allegata in estratto alla delibera 1093/98 e riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di procedere per la definizione della composizione della commissione d'esame in analogia a quanto previsto nella delibera 1992/01, per le altre professioni turistiche regolamentate;
 3. di approvare, in attuazione dell' art. 10 della L.R. n. 7/2003, l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato A - "Modalità attuative per l'organizzazione dei percorsi formativi per l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, in attuazione della L.R. n. 7/2003";

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Allegato A

"Modalità attuative per l'organizzazione dei percorsi formativi per l'abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, in attuazione della L.R. n. 7/2003".

PREMESSA

La normativa sul direttore tecnico di agenzia di viaggio fa riferimento a direttive comunitarie, leggi e decreti legislativi nazionali, leggi regionali.

Le fonti normative di disciplina della figura professionale di direttore tecnico sono le seguenti:

- L. 27 dicembre 1977, n. 1084 "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV), firmata a Bruxelles il 23 aprile 1970", relativa agli obblighi generali degli organizzatori ed intermediari di viaggi;
- D. Lgs. 23 novembre 1991, n. 392 "Attuazione della direttiva n. 82/470/CEE nella parte concernente gli agenti di viaggio e turismo, a norma dell'art. 16 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (legge comunitaria 1990)" ed in particolare l'art. 4 che definisce le condizioni attestanti l'avvenuto svolgimento effettivo dell'attività di esercizio di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, primo comma, perché possa essere comprovato il possesso di conoscenze e attitudini generali, commerciali o professionali nei termini previsti dal decreto.

L'attività di cui sopra può essere stata svolta, con le modalità ivi precisate:

- a titolo di titolare indipendente con funzioni di direttore tecnico o a titolo di direttore tecnico o di dirigente con mansioni commerciali responsabile di almeno un reparto dell'agenzia di viaggio e turismo,
 - a titolo dipendente o salariato presso un'agenzia di viaggio;
- D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 "Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", relativo alla disciplina delle figure dell'organizzatore di viaggio e del venditore;

- L. 29 maggio 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002 "Recepimento dell'accordo fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico";
- L.R. 31 marzo 2003, n. 7 "Disciplina delle attività di produzione, organizzazione e vendita viaggi, soggiorni e servizi turistici. Abrogazione della legge regionale 26 luglio 1997, n. 23 (disciplina delle attività delle agenzie di viaggio e turismo).";

Tale normativa riconosce alla figura del direttore tecnico un ruolo fondamentale per la continuità ed il regolare svolgimento della vita aziendale, e richiede che lo svolgimento dell'attività di direzione tecnica sia consentito previo accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle competenze richiesti; inoltre attribuisce un valore prevalente alla professionalità acquisita sul lavoro, ma anche alla specifica preparazione ottenuta attraverso la formazione professionale.

Per l'accesso al ruolo di Direttore Tecnico sono previsti due percorsi paralleli:

il primo costituito dal riconoscimento, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 392/1991, della capacità professionale acquisita con l'esperienza lavorativa presso un'agenzia di viaggio, eventualmente integrata da una precedente formazione professionale;

il secondo rappresentato dall'aver frequentato, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2, della L.R. n. 7/2003, apposito percorso formativo abilitante.

Descrizione della professione di direttore tecnico dell'agenzia di viaggio e turismo

Sulla base di quanto riportato per estratto in allegato alla delibera di G.R. 1093/98, è direttore tecnico chi, per attività professionale:

Cura che l'Agenzia venga sempre rifornita di ogni segnalazione riguardante tariffe, disposizioni, manuali di vendita, programmi, ecc.. Ciò sia nel campo dei Trasporti che in quello turistico-escursionistico, come pure in campo alberghiero e di ricettività in generale. Egli tutela affinché il materiale in uscita (programmi, quotazioni, preventivi, documenti di viaggio, informazioni) venga curato nel rispetto delle regole, contratti, accordi, convenzioni e condizioni generali che regolano i rapporti tra l'utenza ed i fornitori/vettori dei servizi.

Elabora strategie complesse d'intervento, contribuendo alla definizione del prodotto turistico, mediante ricerche di mercato ed azioni pubblicitarie miranti alla vendita del proprio prodotto. Programma e gestisce il proprio prodotto turistico allo scopo di cogliere anche i minimi cambiamenti di mercato capaci di convogliare la domanda acquisita e potenziale, ciò con capacità di analisi e di intervento. Egli interviene con professionalità in particolari situazioni da dirimere, adoperandosi per la positiva risoluzione delle stesse.

Elabora, progetta tipologie di servizi turistici da erogare, in relazione alle dimensioni e all'organizzazione della agenzia e al target di clientela individuato (produzione e/o commercializzazione di servizi).

Individua e seleziona le compagnie fornitrici di servizi assicurativi, di trasporto (aereo, marittimo, terrestre, ferroviario), alberghieri, ristorativi, di accoglienza e accompagnamento in relazione alla produzione dei diversi itinerari turistici da offrire alla clientela.

Coordina e/o gestisce le attività amministrativo-contabili (movimento contabile, situazione economica e di bilancio, verifica previsione di budget), in relazione alle dimensioni e all'organizzazione dell'agenzia.

Contribuisce all'organizzazione dell'Agenzia adoperandosi affinché la stessa sia fornita di mezzi di lavoro moderni (strumenti informatici, CRS, impianti e sistemi tecnologici), efficienti e comunque rispondenti alle esigenze operative; si adopera inoltre affinché l'Agenzia disponga di personale, addetto ai vari servizi, altamente qualificato e preparato alle mansioni in cui dovrà operare, nel rispetto delle le norme contrattuali e sindacali che regolano i rapporti con i collaboratori.

Si rapporta con i livelli superiori dell'organizzazione o con la proprietà rispondendo del proprio operato e dei risultati raggiunti.

Predisporre ed eventualmente stipula contratti per le necessità operative dell'A.d.V. con i Vettori e i Fornitori di servizi in genere, salvaguardando sempre l'utilità economica dell'iniziativa.

Promuove stili relazionali e modalità di organizzazione del lavoro orientati alla customer satisfaction. Segue attentamente l'immagine esterna ed interna dell'Agenzia, curando anche le pubbliche relazioni e gli aspetti pubblicitari. Crea una rete di affezionata clientela, ha rapporti con i fornitori dei servizi, con i vettori, sia in Italia che all'estero, sempre improntati a cortesia e correttezza.

Mantiene i contatti con le Autorità Turistiche preposte, con le associazioni di categoria e con le Organizzazioni nazionali ed internazionali utili per l'andamento complessivo dell'attività.

Partecipa alle iniziative che coinvolgono il "prodotto turistico" (convegni, congressi, fiere, manifestazioni in genere) intervenendo per l'arricchimento della propria professionalità e apportando il contributo della propria esperienza sia nella fase di preparazione che in quella successiva di programmazione.

Stabilisce rapporti professionali con le locali autorità turistiche, intervenendo, quando richiesto, in qualità di consulente/esperto per favorire il miglioramento della qualità turistica del territorio.

Egli tutela l'interesse dell'Agenzia di Viaggi in cui opera, rivestendo la precisa figura di collaboratore diretto del proprietario.

Profilo delle competenze necessarie per esercitare il ruolo di direttore tecnico

COMPETENZE DI BASE

B1- Possiede abilità produttive (parlare e scrivere) e ricettive (ascoltare e leggere) ad un livello di complessità medio-alta, legate alle attività del tempo libero, ai divertimenti, alla salute, agli usi e costumi, al lavoro in genere, in lingua inglese e in almeno un'altra lingua straniera.

B2- Definisce un'organizzazione, ne individua il modello di funzionamento, i processi, le principali specificità e criticità, e la colloca nell'ambito di una tipologia. Analizza l'ambiente di riferimento di un'organizzazione, individua le relazioni che lo strutturano e descrive le strategie organizzative.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

TP1- Valuta gli aspetti normativi nazionali e comunitari, ne riconosce la ricaduta su tutta l'attività dell'agenzia, dovendo rispondere civilmente e penalmente dell'operato dell'agenzia.

TP2- Riconosce gli aspetti distintivi delle diverse categorie di fornitori e ne individua le caratteristiche salienti in rapporto al tipo di servizio e alle garanzie di affidabilità e sicurezza che ciascuno è in grado di offrire.

TP3- Adotta le forme contrattuali più idonee alla tipologia di fornitore e al servizio prestato.

TP4- Si avvale e/o utilizza sistemi informativi per la gestione dei processi, delle procedure e della documentazione e dei flussi informativi inerenti tutte le attività dell'Agenzia di Viaggi.

TP5- Analizza il fenomeno turistico in termini tecnico-organizzativi e ne valuta la ricaduta sull'economia (flussi turistici e poli geografici).

TP6- Analizza la domanda e l'offerta turistica attuale e potenziale, ne identifica le variabili e le componenti di tipo socio-economico, psicologico e culturale e ne valuta la ricaduta sull'attività corrente e potenziale dell'agenzia.

TP7- Identifica i modelli prevalenti di organizzazione aziendale nell'ambito del settore turistico e riconosce principali ruoli e funzioni in esso presenti.

TP8- Individua le caratteristiche dei processi aziendali e ricostruisce le relazioni e i flussi informativi e finanziari ad essi connessi, con particolare riferimento alla produzione e commercializzazione del prodotto turistico.

TP9- Indirizza i flussi turistici verso poli geografici, sulla base delle tendenze socio-culturali e delle esigenze dei potenziali clienti.

TP10- Intrattiene colloqui telefonici e comunicazioni scritte in lingua inglese e in almeno un'altra lingua straniera relativamente agli ambiti di sua competenza e alle variazioni che possono intervenire, sia con la clientela che con i fornitori.

TP11- E' aggiornato sulla situazione sanitaria e valutaria nazionale e internazionale e sui servizi d'emergenza nelle località turistiche, per fornire le necessarie informazioni ai clienti dell'agenzia.

TP12- Conosce il contratto di lavoro degli operatori del settore.

TP13- Utilizza le procedure fondamentali per la pianificazione del budget e il controllo di gestione dell'agenzia di viaggio; organizza i centri di costo dell'attività, effettua una valutazione degli ammortamenti e dei flussi finanziari e i trasferimenti di danaro in campo nazionale e internazionale.

TP14- Conosce gli elementi del marketing-mix e le procedure per la stesura di un piano di marketing.

COMPETENZE TRASVERSALI

T1- Diagnostica situazioni inerenti il proprio ambito di lavoro e pianifica strategie di azione per far fronte a problemi tecnico-operativi, relazionali, organizzativi.

T2- Sviluppa soluzioni creative e strategie innovative per affrontare sia situazioni note che inconsuete e per fronteggiare mutamenti nelle condizioni di lavoro.

T3- Comunica con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici).

T4- Lavora in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi.

T5- Concerta e negozia con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo.

1. Programmazione delle attività formative

La programmazione delle attività formative potrà essere sia il frutto di un'azione coordinata degli Assessorati provinciali alla Formazione Professionale e al Turismo, che frutto di un'iniziativa specifica da parte della regione stessa al fine di quantificare le attività da porre in essere e stabilire termini e modalità di raccordo per la raccolta delle pre-iscrizioni nonché la emanazione degli avvisi pubblici di chiamata dei progetti.

2. Cofinanziamento pubblico

Le attività formative per il direttore tecnico di agenzie di viaggio fanno riferimento alla tipologia di azione "Percorsi professionalizzanti anche normati da specifiche leggi", pertanto di norma non usufruiscono di finanziamento pubblico a carico del FSE; tuttavia potrà essere valutato l'inserimento di questi percorsi nell'ambito dell'offerta formativa a catalogo continua e permanente, finanziabile attraverso voucher individuali.

3. Soggetti proponenti

Si riconoscono idonei a candidare progetti da inserire nell'offerta a catalogo di cui al precedente art. 2 per la realizzazione dei percorsi formativi per la figura di direttore tecnico di agenzia di viaggio, gli Enti di F.P. accreditati, nell'ambito della Formazione Continua.

4. Modalità attuative

Coloro che intendono candidarsi ai percorsi formativi abilitanti all'esercizio della professione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio, dovranno presentare domanda al Servizio Turismo della Provincia competente nel cui territorio è ubicato il comune di residenza del candidato che provvederà, nel caso in cui il corso sia organizzato direttamente dalla Regione Emilia Romagna, ad inoltrarle al Servizio Turismo Regionale;

Nella domanda, completa delle generalità, del domicilio e dell'eventuale recapito, il candidato dovrà attestare i seguenti dati:

- a. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'U.E. o residenza in Italia da almeno tre anni
- b. residenza in una provincia della Regione Emilia Romagna;
- c. possesso del titolo di studio necessario per l'accesso al corso;
- d. esperienza lavorativa necessaria per l'accesso al corso;
- e. seconda lingua straniera in cui il candidato intende sostenere la prova d'esame;
- f. assenza di condanne e procedimenti penali in corso a proprio carico.

5. Accesso ai percorsi formativi

L'ammissione alle attività formative è subordinata alla verifica dei requisiti richiesti per l'accesso ai percorsi formativi, di cui al successivo art.6.

I candidati dovranno dimostrare la competenza linguistica della lingua inglese e della seconda lingua al Livello Independent User – B2 Threshold del modello di valutazione delle competenze linguistiche del Consiglio d'Europa (Common European Framework).

La valutazione del possesso di tale competenza linguistica dovrà avvenire su base documentale.

6. Caratteristiche dei percorsi

Le attività formative devono prevedere, oltre alle lezioni teoriche (con docenze dirette, videoconferenze assistite da un tutor,...), esercitazioni pratiche, simulazioni, analisi di casi reali, produzione di elaborati individuali o di gruppo, visite guidate, stage.

Durata

Percorso A

Durata minima: 50 ore

Requisiti dei partecipanti:

Diploma di laurea attinente o master post laurea conseguito in materia attinente il settore turistico, più un anno di esperienza nel settore, anche non continuativa, in cui possono essere conteggiati eventuali periodi di stage o tirocinio effettuati durante il percorso di studi.

Contenuti ore complessive

Legislazione di settore 20 ore

Informatica gestionale 20 ore

Comunicazione e problem solving 10 ore

Percorso B

Durata minima: 80 ore

Requisiti dei partecipanti:

1 anno di esperienza lavorativa documentata, anche a carattere non continuativo, come titolare o collaboratore di agenzia di viaggio e turismo con inquadramento in qualifica pari o superiore al III livello contrattuale, acquisita in un periodo non antecedente ai cinque anni precedenti la data della domanda

e

diploma di scuola media superiore attinente il settore turistico, *oppure* diploma di scuola media superiore non attinente il settore turistico + diploma di qualificazione professionale di quarto livello europeo, attinente l'area turistica, rilasciato ai sensi della legge regionale n. 19/1979, *oppure* laurea non attinente.

Contenuti ore complessive

Legislazione di settore 20 ore

Informatica gestionale 20 ore

Gestione d'impresa e organizzazione 30 ore

Comunicazione e problem solving 10 ore

Percorso C

Durata minima: 100 ore

Requisiti dei partecipanti:

2 anni di esperienza lavorativa documentata, anche non continuativa, come titolare o collaboratore di agenzia di viaggio con inquadramento in qualifica pari o superiore al III livello contrattuale, acquisita in un periodo non antecedente ai cinque anni precedenti la data della domanda

e

certificato di qualificazione professionale di terzo livello europeo attinente l'area turistica, rilasciato ai sensi della Legge regionale n. 19/1979 *oppure* diploma di scuola media superiore non attinente

Contenuti ore complessive

Legislazione di settore 20 ore

Informatica gestionale 20 ore

Gestione d'impresa e organizzazione 30 ore

Socio-economia e marketing 20 ore

Comunicazione e problem solving 10 ore

-

Frequenza

Ai fini dell'ammissione all'esame abilitante: l'allievo dovrà avere superato tutte le prove di verifica intermedie e finali e la sua frequenza alle attività formative non dovrà essere stata inferiore al 90% del monte ore complessivo.

Nel caso di allievi ammessi con credito formativo, la percentuale di frequenza dovrà essere calcolata sul monte ore complessivo decurtato delle ore quantificate come sconto formativo.

Attestato rilasciato

La partecipazione al corso e/o il superamento dell'esame finale costituiscono titolo per il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio della professione di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo secondo il modello standard previsto per questa tipologia di percorsi

7. Esami di abilitazione

Le competenze da accertare nelle prove d'esame devono permettere al candidato di esercitare i compiti propri della professione prescelta, e sono qui di seguito elencate, distinte in competenze di base, tecnico professionali, trasversali:

COMPETENZE DI BASE/SOGLIA: B1-

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI: TP1-TP2-TP3-TP4-TP5-TP7-TP8-TP9-

TP10- TP11- TP12-TP13-

COMPETENZE TRASVERSALI: T1-T3-

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le seguenti modalità, anche in forma integrata:

1. prova di simulazione
2. colloquio

PROVA DI SIMULAZIONE

Ha per oggetto la simulazione dei processi lavorativi più significativi nei quali opera il direttore tecnico. Tale prova sarà individuale e potrà svolgersi contemporaneamente per più candidati qualora la disponibilità di spazi, attrezzature, strumenti, materiali, garantisca per i singoli medesime condizioni di svolgimento.

Obiettivo della prova:

Misurare le competenze tecnico professionali durante l'esecuzione di compiti coerenti con l'attività del direttore tecnico di agenzia di viaggio.

Contenuti e articolazione:

Analisi di un caso di cui si forniscono parametri relativi alle caratteristiche dell'agenzia (tipologia, fatturato, n. dipendenti), caratteristiche del target/cliente (tipologia, capacità di spesa), vincoli (periodo, vettore); il candidato dovrà formulare una proposta di prodotto/servizio, utilizzando gli strumenti a disposizione (PC, software specifico, modulistica di settore, documentazione, schede).

COLLOQUIO

Significativa ai fini della valutazione delle competenze relazionali e comunicative insite nel profilo professionale, di indagine e approfondimento sui risultati della prova di simulazione, nonché su altri aspetti che la commissione ritiene utile verificare.

Obiettivo della prova

Misurare le competenze trasversali (autonomia, iniziativa, comunicazione) e tecnico linguistiche.

Contenuti e articolazione

Domande aperte in merito a strategia professionale, organizzazione del lavoro di un'agenzia, andamento del settore turistico e tendenze socioculturali, spunti di approfondimento tratti dall'esito della prova di simulazione; il candidato potrà utilizzare il colloquio come opportunità di autovalutazione e scambio comunicativo in lingua inglese e nella lingua straniera prescelta su temi di cultura generale di settore e di esperienza professionale.

L'articolazione delle prove d'esame deve costituire specifico sottoprogetto in cui indicare:

- data presunta di inizio esami

- durata in ore - da contabilizzarsi al di fuori del monte ore complessivo del percorso.

In caso di malattia certificata o di grave impedimento di natura oggettiva documentabile il candidato conserva il diritto a sostenere le prove d'esame in una delle sessioni successive entro e comunque non oltre 3 anni dalla conclusione delle prove d'esame.

Il non superamento dell'esame abilitante dà eguale diritto a risostenere le prove d'esame con le modalità e nei tempi di cui al paragrafo precedente.

8. Commissione d'esame

All'agenzia formativa è affidato il compito di organizzare l'insediamento della Commissione richiedendo all'Assessorato alla Formazione competente la nomina del Presidente almeno 30 giorni prima della data dell'esame e contestualmente attivandosi per la ricerca e la nomina degli altri componenti.

La composizione finale della Commissione risulterà dal verbale sottoscritto dal Presidente e da tutti i Commissari e dovrà essere così costituita:

- 1 Presidente scelto dall'elenco regionale dei presidenti di Commissione d'esame,
- 1 Funzionario dell'Assessorato provinciale o regionale al Turismo,
- 1 esperto di turismo e viaggi,
- 1 esperto di lingua straniera per ogni lingua richiesta dai partecipanti agli esami,
- 1 rappresentante degli operatori economici e professionali del comparto turistico,
- 1 Responsabile/Coordinatore del corso.

A conclusione delle prove d'esame sarà cura del Presidente inviare all'ente titolare del piano la determina di Composizione della Commissione stessa.

Il compenso per le Commissioni d'esame è uniformato a quanto previsto dalle Direttive attuative per la Formazione Professionale di cui alla Delibera di G.R. 528/99.

Le prove d'esame saranno precedute, almeno 5 giorni prima, da una seduta preliminare nella quale la Commissione è tenuta a prendere visione:

1. del profilo professionale di riferimento
2. del progetto formativo complessivo e delle competenze oggetto di certificazione
3. del progetto d'esame e dei criteri e strumenti di valutazione
4. dell'adeguatezza della prova di simulazione per la disponibilità di spazi, strumenti, attrezzature e materiali

I lavori della Commissione dovranno essere annotati su apposito verbale che dovrà essere firmato in originale da tutti i componenti e trasmesso all'amministrazione responsabile del piano contestualmente all'invio degli attestati per la loro registrazione a repertorio.

9. Modalità per l'accesso e l'esercizio delle attività

Il superamento della prova d'esame e il conseguimento dell'attestato di abilitazione costituisce titolo valido a dimostrare il possesso dei requisiti professionali atti alla assunzione della responsabilità di direzione tecnica di agenzia di viaggio, ai sensi della L.R. 7 del 31 marzo 2003, art.10, commi 2 e 4.